

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

COLOROBBIA ITALIA S.P.A.	HCE--000099	
Data di stampa : 15.12.2025	Data di edizione : 03.11.2024	Versione : 4.1

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : HCE--000099
UFI : UEMA-D02Q-3007-6EV6
Codice Prodotto : 00000000010100876
Altri mezzi di identificazione : HR57048BR

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Decorazione di terza cottura nei settori vetro/ceramica/porcellanaDecorazione di terza cottura nei settori vetro/ceramica/porcellana

Usi da evitare

Non applicabile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

COLOROBBIA ITALIA S.P.A.
Indirizzo via Pietramarina 53
Località e Stato 50053 Sovigliana - Vinci (FI)
Italia
tel. +39 0571 7091
fax +39 0571 709.850

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : QHSE@colorobbia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : +39 011 6637637 (Torino), +39 02 66101029 (Milano), +39 0382 24444; (Pavia). +39 049 8275078 (Padova), +390105636245

Versione: 4.1

Data di edizione/Data di revisione: 03.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



(Genova), +39055 4277238 (Firenze), +39 06 30.54343 (Roma),
+39 06 49970698 (Roma), +39081 7472870 (Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Irrit. 2, H315

Skin Sens. 1, H317

Repr. 1B, H360

STOT RE 2, H373

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Indicazioni di pericolo

: Pericolo

: H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali

: P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione

: P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso o proteggere l'udito. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P260 - Non respirare i vapori. P264 - Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso (in particolare le parti del corpo che possono essere state a contatto con il prodotto).

Reazione

: P308 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: P308 + P313 - Consultare un medico. P362 + P364 - Togliere tutti gli

*Data di edizione/Data di
revisione:* 03.11.2024

Versione: 4.1

*Data dell'edizione
precedente:* 06.07.2024



	indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P302 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: P302 + P352 - Lavare abbondantemente con acqua. P333 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: P333 + P313 - Consultare un medico.
Conservazione Smaltimento	: P405 - Conservare sotto chiave. : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi	: Eucalyptus globulus, estratto bornan-2-one trementina, olio dodecan-1-tiolo dl-linalolo d-limonene cineolo anetolo eugenolo isobutile metile chetone pin-2(3)-ene pin-2(10)-ene
Elementi supplementari dell'etichetta	: Non applicabile.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	: Uso ristretto agli utilizzatori professionali.
Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio	
Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini	: Sì, applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo	: Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

: Miscele

Versione: 4.1

Data di edizione/Data di
revisione: 03.11.2024

Data dell'edizione
precedente: 06.07.2024



Nome del prodotto/ingrediente	Identifieri	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
cicloesanol	CE : 203-630-6 Numero CAS : 108-93-0 Indice: 603-009-00-3	>= 10 - <= 18	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)	ATE [Orale] = 1.400 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1]
Acrylic polymer	Numero CAS : 9065-11-6	> 0 - <= 3	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1]
Eucalyptus globulus, estratto	CE : 283-406-2 Numero CAS : 84625-32-1	> 0 - <= 3	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
bornan-2-one	CE : 200-945-0 Numero CAS : 76-22-2	> 0 - <= 3	Flam. Sol. 2, H228 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 4, H413	-	[1]
trementina, olio	CE : 232-350-7 Numero CAS : 8006-64-2 Indice: 650-002-00-6	> 0 - <= 2,8	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Dermico] = 1.100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 13,7 mg/l	[1]
pentabutanolato di niobio	CE : 256-923-6 Numero CAS : 51030-47-8	> 0 - <= 1,8	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)	-	[1]
dodecan-1-tiolo	CE : 203-984-1 Numero CAS : 112-55-0	> 0 - < 1	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)	-	[1]
dl-linalolo	CE : 201-134-4 Numero CAS : 78-70-6	> 0 - < 1	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317	-	[1]

	Indice: 603-235-00-2				
d-limonene	CE : 227-813-5 Numero CAS : 5989-27-5 Indice: 601-096-00-2	> 0 - < 1	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 3, H412	M [Acuto] = 1	[1]
cineolo	CE : 207-431-5 Numero CAS : 470-82-6	> 0 - < 1	Flam. Liq. 3, H226 Skin Sens. 1, H317	-	[1]
anetolo	CE : 203-205-5 Numero CAS : 104-46-1	> 0 - < 1	Skin Sens. 1, H317	-	[1]
eugenolo	CE : 202-589-1 Numero CAS : 97-53-0	> 0 - < 1	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317	ATE [Orale] = 1.930 mg/kg	[1]
isobutile metile chetone	CE : 203-550-1 Numero CAS : 108-10-1 Indice: 606-004-00-4	> 0 - <= 0,81	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H336 (Narcosi)	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]
pin-2(3)-ene	CE : 201-291-9 Numero CAS : 80-56-8	> 0 - <= 0,3	Flam. Liq. 3, H226 Skin Sens. 1, H317 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
canfene	CE : 201-234-8 Numero CAS : 79-92-5	> 0 - <= 0,3	Flam. Sol. 2, H228 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
pin-2(10)-ene	CE : 204-872-5 Numero CAS : 127-91-3	> 0 - <= 0,3	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Asp. Tox. 1, H304	-	[1]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

Data di edizione/Data di

revisione: 03.11.2024

Data dell'edizione

precedente: 06.07.2024

Versione: 4.1



- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
 - [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- | | |
|------------------------------------|---|
| Contatto con gli occhi | <ul style="list-style-type: none">: Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. |
| Per inalazione | <ul style="list-style-type: none">: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. |
| Contatto con la pelle | <ul style="list-style-type: none">: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. |
| Ingestione | <ul style="list-style-type: none">: Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. |
| Protezione dei soccorritori | <ul style="list-style-type: none">: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implica qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Data di edizione/Data di

revisione: 03.11.2024

Data dell'edizione

precedente: 06.07.2024

Versione: 4.1



- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione, lacrimazione, rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: ridotto peso fetale, aumento delle morti fetali, malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore, ridotto peso fetale, aumento delle morti fetali, malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: ridotto peso fetale, aumento delle morti fetali, malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveneni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica, monossido di carbonio I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica, monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

- : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

- : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

- : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

- : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande

- : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoruscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- | | |
|--|---|
| Misure protettive | : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. |
| Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro | : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene. |

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- | | |
|---|---------------------------|
| Avvertenze | : Non disponibile. |
| Orientamenti specifici del settore industriale | : Non disponibile. |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Versione: 4.1

Data di edizione/Data di revisione: 03.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
isobutile metile chetone	UE Valori limite di esposizione professionale (2000-06-01). TWA 83 mg/m ³ 20 ppm STEL 208 mg/m ³ 50 ppm Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (2004-03-01). TWA 83 mg/m ³ 20 ppm STEL 208 mg/m ³ 50 ppm

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate

- : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
cicloesanolo	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1,43 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,716 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0,716 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	40,3 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	10 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
Eucalyptus globulus, estratto	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3,52 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo	1 mg/kg	Lavoratori	Sistemico

Versione: 4.1

*Data di edizione/Data di
revisione: 03.11.2024*

*Data dell'edizione
precedente: 06.07.2024*



		termine Per via cutanea	bw/giorno		
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0,87 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
trementina, olio	DNEL	A breve termine Per via cutanea	1,6 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0,11 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	51,6 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	10,3 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3,9 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3,17 mg/cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per via orale	0,59 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0,12 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	9,51 mg/cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0,78 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1,17 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0,018 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,417 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
bornan-2-one	DNEL	A lungo termine Per	4,3478 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico

		inalazione			
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	17,6316 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	10 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
dl-linalolo	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3 mg/cm ²	Lavoratori	Locale
d-limonene	DNEL	A lungo termine Per inalazione	16,6 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	9,5 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	4,8 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	4,8 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	66,7 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
cineolo	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	600 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	7,05 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1,74 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
isobutile metile chetone	DNEL	A lungo termine Per via orale	4,2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	208 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

	DNEL	A breve termine Per inalazione	208 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	83 mg/m ³	Lavoratori	Sistematico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	83 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	14,7 mg/m ³	Popolazione generica	Sistematico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	14,7 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	11,8 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistematico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	155,2 mg/m ³	Popolazione generica	Sistematico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	155,2 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
eugenolo	DNEL	A lungo termine Per via orale	3 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistematico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	21,2 mg/m ³	Lavoratori	Sistematico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5,22 mg/m ³	Popolazione generica	Sistematico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistematico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	6 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistematico
pin-2(3)-ene	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,225 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistematico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0,225 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistematico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3,8 mg/m ³	Lavoratori	Sistematico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0,674 mg/m ³	Popolazione generica	Sistematico
	DNEL	A lungo	0,542 mg/kg	Lavoratori	Sistematico

Versione: 4.1

*Data di edizione/Data di
revisione:* 03.11.2024

*Data dell'edizione
precedente:* 06.07.2024



		termine Per via cutanea	bw/giorno		
canfene	DNEL	A lungo termine Per inalazione	110,19 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	110,19 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	54,3 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	54,3 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	1,25 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	0,625 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	0,625 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0,1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,21 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

- Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

- Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

*Data di edizione/Data di
versione: 4.1*

*Data dell'edizione
precedente: 06.07.2024*



- Protezione degli occhi/del volto** : Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

Versione: 4.1

Data di edizione/Data di revisione: 03.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: liquido [liquido]
Colore	: Marrone.
Odore	: Aromatico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: < 10 °C (< 50 °F)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: > 100 °C (> 212 °F)
Infiammabilità	: Non infiammabile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Inferiore: 62 %(V) Superiore: 68 %(V)
Punto di infiammabilità	: 65 °C (149 °F)

Versione: 4.1

Data di edizione/Data di revisione: 03.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



Temperatura di autoaccensione	Denominazione componente	Temperatura di autoaccensione
	trementina, olio	220 - 255 °C (428 - 491 °F)
	dl-linalolo	235 °C (455 °F)
	d-limonene	237 °C (459 °F)
	pin-2(3)-ene	255 °C (491 °F)
	cicloesanolo	300 °C (572 °F) 285 °C (545 °F)
	4-metilcicloesanolo, miscela di isomeri	295 °C (563 °F)
	cineolo	300 °C (572 °F)
	isopropanolo	398,89 °C (750,00 °F)
	acetato di 3-metossibutile	410 °C (770 °F)
	cicloesanone	420 °C (788 °F)
	etilacetato	426,67 °C (800,01 °F)
	xilene	432 °C (810 °F)
	1,4-dimetilnaftalene	435 °C (815 °F)
	alcool benzilico	436 °C (817 °F)
	Rosin, oligomers	> 400 °C (> 752 °F)
	etanolo	455 °C (851 °F) (DIN 51794)
	bornan-2-one	466 °C (871 °F)
	benzile benzoato	480 °C (896 °F) 480 °C (896 °F)
	toluene	480 °C (896 °F)
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.	
pH	Il prodotto è non polare/aprotico.	
Viscosità	Dinamica	Non disponibile.
	:	
	Cinematico	90 mm ² /s @ 30 °C (86 °F)
	:	
Solubilità in acqua	insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile. il prodotto è una miscela	

Tensione di vapore	Denominazione componente	Tensione di vapore
	etilacetato	108,78 hPa (@ 22,02 °C) (71,64 °F)
	etanolo	57,26 hPa (@ 19,6 °C) (67,3 °F)
	isopropanolo	44 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
	toluene	30,8885114 hPa (@ 21,11 °C) (70,00 °F)
	isobutile metile chetone	21 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
	xilene	8,93 hPa (@ 21 °C) (70 °F)
	pin-2(3)-ene	8,51 hPa (@ 25 °C) (77 °F) (EU A.4) 6,9 hPa (@ 20 °C) (68 °F) (OECD 104)
	(-)-pin-2(3)-ene	8,51 hPa (@ 25 °C) (77 °F) 6,9 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
	trementina, olio	6,69 hPa (@ 25 °C) (77 °F) (EU A.4) 26 hPa (@ 25 °C) (77 °F) 5,19 hPa (@ 20 °C) (68 °F) (OECD 104)
	cicloesanone	5 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
	pin-2(10)-ene	3,54 hPa (@ 25 °C) (77 °F) (EU A.4) 2,73 hPa (@ 20 °C) (68 °F) (OECD 104)
	dodecan-1-tiolo	3,3 hPa (@ 25 °C) (77 °F)
	d-limonene	2 hPa (@ 24,85 °C) (76,73 °F)
	1,4-dimetilnaftalene	2 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
	p-menta-1,4(8)-diene	1,33 hPa (@ 25 °C) (77 °F) 1,01 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
	cicloesanolo	1,3 hPa (@ 20 °C) (68 °F) 1,33 hPa
	cineolo	1,22 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
	bornan-2-one	0,87 hPa (@ 25 °C) (77 °F)
	3-metossibutile	Data di edizione / Data di revisione: 03.11.2024
	alcool benzilico	0,33 hPa (@ 25 °C) (77 °F) 0,07 hPa (@ 20 °C) (68 °F)
	dl-linalolo	0,27 hPa (@ 24,85 °C) (76,73 °F) (OECD 104)

Densità relativa	:	0,98
Densità	:	0,85 - 1,1 g/cm ³
Densità di vapore	:	Non disponibile.
Proprietà esplosive	:	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	:	Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle	:	Non applicabile.
--	---	------------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	:	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	:	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	:	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	:	Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	:	Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	:	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
cicloesanolo				
	DL50 Per via orale	Ratto	1.400 mg/kg	-
trementina, olio				
	DL50 Per via orale	Ratto	3.956 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	19,9 mg/l	1 h
	CL50 Per	Ratto	13,7 mg/l	4 h

Versione: 4.1

Data di edizione/Data di revisione: 03.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



	inalazione Vapori			
dl-linalolo				
	DL50 Per via orale	Ratto	2.790 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	5.610 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Ratto	5.610 mg/kg	-
d-limonene				
	DL50 Per via orale	Ratto	4.400 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	5.000 mg/kg	-
cineolo				
	DL50 Per via orale	Ratto	2.480 mg/kg	-
anetolo				
	DL50 Per via orale	Ratto	2.090 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	5.000 mg/kg	-
isobutile metile chetone				
	DL50 Per via orale	Ratto	2.080 mg/kg	-
eugenolo				
	DL50 Per via orale	Ratto	1.930 mg/kg	-
pin-2(3)-ene				
	DL50 Per via orale	Ratto	3.700 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	5.000 mg/kg	-
canfene				
	DL50 Per via orale	Ratto	5.000 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	17,1 mg/l	1 h
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	17,1 mg/l	4 h
pin-2(10)-ene				
	DL50 Per via orale	Ratto	4.700 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	5.000 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

*Data di edizione/Data di
revisione: 03.11.2024*

*Data dell'edizione
precedente: 06.07.2024*

Versione: 4.1



Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale	Per via cutanea	Inalazione (gas)	Inalazione (vapori)	Inalazione (polveri e aerosol)
HR57048BR	5480,4 mg/kg	76896,2 mg/kg	N/A	63,3 mg/l	N/A
cicloesanol	1400 mg/kg	N/A	N/A	11 mg/l	N/A
Acrylic polymer	500 mg/kg	N/A	N/A	N/A	N/A
trementina, olio	500 mg/kg	1100 mg/kg	N/A	13,7 mg/l	N/A
dl-linalolo	2790 mg/kg	5610 mg/kg	N/A	N/A	N/A
d-limonene	4400 mg/kg	5000 mg/kg	N/A	N/A	N/A
cineolo	2480 mg/kg	N/A	N/A	N/A	N/A
anetolo	2090 mg/kg	5000 mg/kg	N/A	N/A	N/A
isobutile metile chetone	500 mg/kg	N/A	N/A	11 mg/l	N/A
eugenolo	1930 mg/kg	N/A	N/A	N/A	N/A
pin-2(3)-ene	3700 mg/kg	5000 mg/kg	N/A	N/A	N/A
canfene	5000 mg/kg	N/A	N/A	N/A	N/A
pin-2(10)-ene	4700 mg/kg	5000 mg/kg	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
cicloesanol	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-		-
trementina, olio	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-		-
	Pelle - Fortemente irritante	Umano	-		-
dl-linalolo	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	1 Ore	-

Versione: 4.1

*Data di edizione/Data di
revisione:* 03.11.2024

*Data dell'edizione
precedente:* 06.07.2024



	irritante				
	Pelle - Leggermente irritante	Uomo	-	48 Ore	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-		-
	Pelle - Moderatamente irritante	Porcellino d'India	-	24 Ore	-
	Pelle - Leggermente irritante	Umano	-	72 Ore	-
d-limonene	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
isobutile metile chetone	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-		-
eugenolo	Pelle - Moderatamente irritante	Uomo	-	48 Ore	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Pelle - Leggermente irritante	Maiale	-	48 Ore	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Porcellino d'India	-	24 Ore	-
	Pelle - Leggermente irritante	Umano	-	48 Ore	-
pin-2(3)-ene	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
	Pelle - Fortemente irritante	Uomo	-		-

Versione: 4.1

**Data di edizione/Data di
revisione:** 03.11.2024

**Data dell'edizione
precedente:** 06.07.2024



pin-2(10)-ene	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 Ore	-
---------------	---------------------------------------	----------	---	--------	---

Conclusione/Riepilogo

- Pelle : Non disponibile.
Occhi : Non disponibile.
Vie respiratorie : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle : Non disponibile.
Vie respiratorie : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
cicloesanolo	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
pentabutanolato di niobio	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
dodecan-1-tiolo	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
bornan-2-one	Categoria 1	-	-

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
trementina, olio	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
d-limonene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Versione: 4.1

**Data di edizione/Data di
revisione:** 03.11.2024

**Data dell'edizione
precedente:** 06.07.2024



pin-2(3)-ene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
pin-2(10)-ene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione, lacrimazione, rossore
Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: ridotto peso fetale, aumento delle morti fetali, malformazioni scheletriche
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore, ridotto peso fetale, aumento delle morti fetali, malformazioni scheletriche
Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: ridotto peso fetale, aumento delle morti fetali, malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.
Generali : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione : Può nuocere alla fertilità o al feto.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Data di edizione/Data di

Versione: 4.1

revisione: 03.11.2024

Data dell'edizione

precedente: 06.07.2024



11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
cicloesanolo			
	Acuto CL50 704 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 h
dl-linalolo			
	Acuto CL50 28,8 mg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 h
	Acuto EC50 36,7 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 h
d-limonene			
	Acuto EC50 0,688 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 h
	Acuto EC50 0,421 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 h
cineolo			
	Acuto CL50 102 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 h
isobutile metile chetone			
	Acuto CL50 505 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 h
	Cronico NOEC 168 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	33 d
	Cronico NOEC 78 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	21 d
eugenolo			
	Acuto CL50 24 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 h
pin-2(3)-ene			
	Acuto CL50 5,28 mg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus	96 h
	Acuto CL50 41 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 h
canfene			
	Acuto CL50 1,17 mg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus	96 h
	Acuto CL50 22 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 h
	Acuto EC50 214 mg/l Acqua di mare	Alghe - Skeletonema costatum	96 h
pin-2(10)-ene			
	Cronico NOEC 0,058 mg/l	Pesce - Oncorhynchus	60 d

Versione: 4.1

Data di edizione/Data di revisione: 03.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



	Acqua fresca	mykiss	
--	--------------	--------	--

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
cicloesanolo	1,21,25	-	bassa
bornan-2-one	2,38	-	bassa
dodecan-1-tiolo	6,5	-	alta
dl-linalolo	2,84	-	bassa
d-limonene	4,57	-	alta
cineolo	2,74	-	bassa
isobutile metile chetone	1,9	-	bassa
eugenolo	2,27	-	bassa
pin-2(3)-ene	4,487	-	alta
canfene	-	954,99	alta
pin-2(10)-ene	4,425	-	alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

: Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni

Data di edizione/Data di revisione: 03.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024

Versione: 4.1



e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi

- : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento

- : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali

- : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	-	-	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.

- ADN** : Il prodotto è regolato come merce pericolosa solo se trasportato in navi cisterna.

14.6 Precauzioni speciali per gli

- : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare

Versione: 4.1

Data di edizione/Data di revisione: 03.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



utilizzatori

sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

agli inquinanti organici persistenti

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Versione: 4.1

Data di edizione/Data di revisione: 03.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



D.Lgs. 152/06 : Non determinato.
Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici
Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici
Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici
Nessuno dei componenti è elencato.

Protocollo di Montreal

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Allegato A - Eliminazione - Produzione
Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato A - Eliminazione - Uso
Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - produzione
Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - Uso
Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato C - Non intenzionale - Produzione
Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Industriale
Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida
Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida molto pericoloso
Nessuno dei componenti è elencato.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Metalli pesanti - Allegato 1
Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 1 - Produzione
Nessuno dei componenti è elencato.

Versione: 4.1

*Data di edizione/Data di
revisione:* 03.11.2024

*Data dell'edizione
precedente:* 06.07.2024



POPs - Allegato 1 - Utilizzo

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 2

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 3

Nessuno dei componenti è elencato.

Inventario

Australia	:	Non determinato.
Canada	:	Non determinato.
Cina	:	Non determinato.
Unione economica euroasiatica	:	Inventario della Federazione Russa: Non determinato.
Giappone	:	Inventario giapponese (CSCL): Non determinato. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Nuova Zelanda	:	Non determinato.
Filippine	:	Non determinato.
Repubblica di Corea	:	Non determinato.
Taiwan	:	Non determinato.
Tailandia	:	Non determinato.
Turchia	:	Non determinato.
Stati Uniti	:	Non determinato.
Viet Nam	:	Non determinato.
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	:	Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
------------------------	------------------------

Versione: 4.1

Data di edizione/Data di revisione: 03.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024



Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Repr. 1B, H360	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Aquatic Chronic 4	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2

Versione: 4.1

**Data di edizione/Data di
revisione:** 03.11.2024

**Data dell'edizione
precedente:** 06.07.2024



Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Flam. Sol. 2	SOLIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Muta. 2	MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 2
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
Resp. Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 15.12.2025
Data di edizione/ Data di revisione : 03.11.2024
Data dell'edizione precedente : 06.07.2024
Versione : 4.1

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette.
Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti. Fermo restando quanto sopra, quanto stabilito nella presente clausola non è applicabile in caso di dolo del fornitore, nel qual caso si applicherà quanto previsto dalla normativa vigente

Versione: 4.1

Data di edizione/ Data di revisione: 03.11.2024

Data dell'edizione precedente: 06.07.2024

